

Programmazione della Classe 5F

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Turri Angela

Segretario

prof.ssa Guidugli Rita

Consiglio di classe

Italiano e latino: Bonzi Manuela

Scienze motorie: Porta Giulia

Religione: Bosi Matteo

Storia e Filosofia: Boerman Deborah

Scienze: Guidugli Rita

Disegno e Storia dell'arte: Licata Giuseppe

Inglese: Iussi Natale

Matematica e Fisica: Turri Angela

Obiettivi educativi della classe

Obiettivi educativi della classe

1. Diventare consapevoli del proprio percorso formativo e scolastico, accettando i propri limiti ed errori e valorizzando i propri punti di forza.
2. Valorizzare il confronto anche con opinioni e posizioni diverse e la collaborazione come forma non solo di rispetto ma anche di arricchimento reciproco.
3. Assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente.
4. Dimostrare di avere acquisito un atteggiamento maturo di rispetto e disponibilità nei confronti di tutte le componenti scolastiche e dell'offerta formativa.

Competenze di Cittadinanza, Trasversali e Orientamento

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti e ai contesti.
3. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
4. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
5. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
6. Progettare e organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.

Tali competenze sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali che sono stati attuati nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, introdotta nei Licei con la Legge 107/2015.

Lingua e letteratura italiana

OBIETTIVI EDUCATIVI

Oltre a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, ci si propone di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

- acquisire la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale.
- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'Esame di Stato, che in quella orale.

COMPETENZE TRASVERSALI

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.	Analizzare autonomamente cogliendone le specificità e gli snodi logici.
--	---

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

Per la trattazione della disciplina trasversale di EDUCAZIONE CIVICA, all'interno del tema "La scienza nella vita dei cittadini", con l'obiettivo di **riflettere sulle strategie inclusive della nostra lingua e sulle loro ripercussioni sociali** saranno proposti **lettura e analisi di articoli tratti da quotidiani e dal materiale per la 14esima Conferenza Mondiale di Science for Peace and Health a cura della Fondazione Veronesi e approfondimento a gruppi e relazioni.**

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche
- Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici
- Saper organizzare ed esporre coerentemente un percorso di approfondimento

ABILITA'

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto.
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

CONTENUTI DIDATTICI

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; Verga

Il Decadentismo: Scapigliatura, Simbolismo, D'Annunzio, Pascoli

La stagione delle avanguardie

Il Novecento: il nuovo romanzo: Svevo, Pirandello

La nuova poesia: Ermetismo, linea novecentista (Ungaretti) e antinovecentista (Saba)

Montale

Linee di tendenza della letteratura del Novecento

Il Neorealismo (riprendendo letture estive/durante il triennio)

"Divina Commedia": "Paradiso", otto canti

Scrittura: tipologia A, B, C secondo le nuove indicazioni ministeriali per l'Esame di Stato

METODI

Ogni lezione inizia con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, con il duplice scopo di confermarne e verificarne la comprensione, poi con lezione partecipata viene esposto l'argomento e si sollecita all'intervento e alla operatività, specie durante l'analisi dei testi.

Esercitazioni guidate in classe, analisi testuale, eventuale lavoro a gruppi per approfondimenti.

- relazioni di singoli studenti o gruppi di studenti su eventuali percorsi di approfondimento

STRUMENTI

Libri di testo, materiale sul registro, sussidi multimediali, LIM, LIMBOOK delle case editrici dei libri di testo, presentazioni in power-point o schemi forniti dal docente, laboratorio di informatica per eventuale lavoro a gruppi.

Possibile partecipazione a conferenze o visione di rappresentazioni teatrali (a seconda dell'offerta del territorio e della situazione pandemica)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Attuata in genere a conclusione di singoli moduli per argomento, con prove semistrutturate, questionari sugli autori, di analisi/comprendimento del testo, interrogazione su argomenti ridotti o ampi per l'orale; tema (tipologie A, B, C) per le prove scritte.

Potranno essere somministrate prove oggettive scritte valide per la classificazione orale e ci si riserva di valutare in maniera sommativa anche gli interventi dal posto degli studenti.

Si prevedono almeno due verifiche scritte e due orali per il trimestre e tre e due per il pentamestre

Per la valutazione si intendono seguire i criteri stabiliti dal gruppo di materia, con queste precisazioni:

per le prove scritte:

- coerenza e pertinenza con la tipologia testuale e la

traccia o il quesito proposti

- correttezza dei contenuti, ricchezza di argomenti e rielaborazione critica personale

- uso appropriato

della lingua e della punteggiatura nel rispetto di ortografia, morfologia e sintassi; proprietà delle scelte lessicali

per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio corretto e specifico, capacità di rielaborazione personale

Le griglie e i criteri di

valutazione saranno esplicitati agli studenti.

Nella valutazione finale si terrà conto

di questi fattori: conoscenza della materia; progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; impegno; attenzione e partecipazione dimostrati durante l'anno; grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari; possesso dei requisiti minimi e delle abilità indispensabili per frequentare la classe successiva.

Si intende offrire RECUPERO con queste modalità:

- Svolto con frequenza in

itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica;

- con indicazioni metodologiche

- durante la restituzione delle

verifiche con la correzione, il commento e la riflessione sugli errori

- durante la settimana di sospensione delle lezioni;

- con la possibilità di avvalersi

degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla Piattaforma Elionet

Lingua e cultura latina

OBIETTIVI EDUCATIVI

Oltre a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, ci si propone di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

- Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne

- Consolidare le abilità di traduzione

COMPETENZE TRASVERSALI

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Classi Quinte LATINO	Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.	Tradurre testi d'autore Analizzare testi d'autore, cogliendone le specificità
-------------------------	--	--

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta

- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana

- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

ABILITA'

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

CONTENUTI DIDATTICI

La storia della letteratura latina dalla dinastia giulio-claudia al IV secolo d.C. attraverso i seguenti autori: Seneca, Tacito, Petronio, Marziale, Quintiliano, Apuleio, Agostino. In particolare:

La prima età imperiale: Fedro e la favola, Seneca, l'epica e Lucano, Persio e la satira, Petronio (nel trimestre)

Giovenale, Marziale, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, il tardo impero: Apuleio, la letteratura cristiana delle origini e l'apologetica, Agostino (nel pentamestre)

Autori: testi antologici in lingua e traduzione dagli autori in programma (durante l'anno)

METODI

Ogni lezione inizia con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, con il duplice scopo di confermarne e verificarne la comprensione, poi con lezione partecipata viene esposto l'argomento e si sollecita all'intervento e alla operatività, specie durante l'analisi dei testi.

Esercitazioni, traduzione e analisi guidata di testi, regolare correzione del lavoro domestico, eventuale lavoro a gruppi per approfondimenti.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale sul registro, materiale iconografico, sussidi multimediali, LIM, LIMBOOK delle case editrici, presentazioni in power-point o schemi forniti dal docente.

Possibile partecipazione a conferenze o visione di rappresentazioni teatrali (a seconda dell'offerta del territorio e della situazione pandemica)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove semistrutturate, questionari di analisi/comprendimento del testo, interrogazione su argomenti ridotti o ampi per l'orale; traduzioni per lo scritto.

Potranno essere somministrate prove oggettive scritte valide per la classificazione orale e ci si riserva di valutare in maniera sommativa anche gli interventi dal posto degli studenti.

Si prevedono almeno due verifiche scritte e due orali per il trimestre e tre e due per il pentamestre

Per la valutazione si intendono seguire i criteri stabiliti dal gruppo di materia, con queste precisazioni:

per le prove scritte:
corretta comprensione del testo, riconoscimento dei costrutti della lingua latina e loro resa in italiano chiaro e appropriato

per le prove orali:
conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio corretto e specifico, capacità di rielaborazione personale

Le griglie e i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti.

Nella valutazione finale si terrà conto di questi fattori: conoscenza della materia; progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; impegno; attenzione e partecipazione dimostrati durante l'anno; grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari; possesso dei requisiti minimi e delle abilità indispensabili per frequentare la classe successiva.

Si intende offrire RECUPERO con queste modalità:

- svolto con frequenza in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica;

- con indicazioni metodologiche

- con la correzione
degli esercizi assegnati di volta in volta

- con
esercitazioni di analisi e traduzione guidata in classe

- durante la
restituzione delle verifiche con la correzione, il commento e la riflessione sugli
errori

- durante la
settimana di sospensione delle lezioni;

- con la possibilità
di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla
Piattaforma Elionet

Lingua e cultura inglese

Anno scolastico 2022-2023

Le seguenti

linee programmatiche potranno essere modificate in itinere in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento delle singole classi.

PROGETTO LINGUE EUROPEE

La

scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello

PET per il biennio

livello

IELTS / FCE per il triennio

Il

costo del corso, a carico delle famiglie, verrà definito con precisione in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza.

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello **B1** (PET for schools) , **B2** (FCE for schools), **C1** (CAE).che si terranno presso le sedi del British Council o presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge, al raggiungimento di circa 50 iscrizioni per ciascuna sessione.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

QUINTO ANNO (del lavoro personale). B2 –
Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro, sintetico e coerente e spiegare un punto di vista argomentandolo in modo il più possibile personale ed autonomo. (v.

PECUP)

COMPETENZE

TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi

Quinte Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli cogliendone nel contempo la specificità e i nessi interdisciplinari.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità in testi brevi di riconoscere la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede la capacità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di testi di livello upper-intermediate da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più

in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle

certificazioni linguistiche (per il triennio FCE), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

Per quanto riguarda la storia e la letteratura l'obiettivo è di imparare collegando gli avvenimenti o i temi e ragionando su di essi escludendo in modo sistematico l'apprendimento mnemonico e richiedendo l'elaborazione di quanto ascoltato in classe.

I discorsi dovranno essere coerenti e il ragionamento consequenziale.

Soprattutto in quinta, durante le interrogazioni si cercherà di sviluppare la capacità logica di effettuare collegamenti, ove possibile, con tematiche affini anche ad altre materie in previsione di quanto richiesto dall'esame di stato.

COMPETENZA LESSICALE

In quinta il lessico sarà arricchito per lo più tramite la lettura di brani di letteratura dell'ottocento e del novecento. L'elaborazione dovrà essere il più possibile personale e originale anche nell'uso del lessico evitando la semplice ripetizione di quanto scritto sul libro di testo.

PUBLIC SPEAKING

Questa capacità verrà ulteriormente sviluppata soprattutto tramite le interrogazioni o le eventuali presentazioni anche di gruppo che dovranno aiutare gli studenti a sperimentare la propria sicurezza ed efficacia nell'elaborare discorsi più complessi davanti ad un pubblico di ascoltatori.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite eventuali domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

In terza quarta e quinta potranno essere proposti lavori di gruppo su presentazioni alla classe o compiti di realtà nell'ambito dell'educazione civica.

In quinta il lavoro di gruppo potrà essere utilizzato anche come ripasso per l'esame finale.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking.

COMPETENZE

DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E METODI : le lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Si svolgeranno esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

CONTENUTI DIDATTICI CLASSE 5F:

Lo svolgimento del programma di letteratura inglese seguirà lo sviluppo storico-cronologico per moduli e affronterà la letteratura del 19° e del 20 ° secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi del periodo (almeno otto autori) e lo studio delle principali correnti letterarie . Si sceglierà, in particolare , tra i seguenti autori : W. BLAKE - W. WORDSWORTH – S.T. COLERIDGE – J. KEATS – LORD BYRON – P.B. SHELLEY – W. SCOTT – C. DICKENS – O. WILDE - J. CONRAD – R. L. STEVENSON - J. JOYCE – V. WOOLF - T. S. ELIOT – G. ORWELL - S. BECKETT.

Strumenti:

- Only
Connect , vol.2 , vol.3, Zanichelli

- Materiale in fotocopia fornito dal docente .

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre).

1)

le prove orali valuteranno:

-

conoscenza
dei contenuti storico-letterari

-

la
correttezza morfo-sintattica e fonetica

-

la
rielaborazione personale dei contenuti

-

la
proprietà e la ricchezza lessicale

2) Tipologia delle prove scritte :

prove
scritte relative al programma di letteratura
che possono consistere in quesiti a risposta aperta
o eventualmente esercizi di analisi testuale;

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei
contenuti storico letterari

- correttezza
morfo-sintattica

- rielaborazione
personale dei contenuti

- proprietà e la
ricchezza lessicale

- organizzazione logica e coerente dei
contenuti.

RECUPERO

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in itinere e settimana di recupero all'inizio del pentamestre.

EDUCAZIONE CIVICA

Per le competenze di EDUCAZIONE CIVICA verranno svolte lezioni sui seguenti argomenti:

-
Il romanzo distopico

-
I sistemi totalitari

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Funzioni

Definizione, classificazione delle funzioni, funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone, inverse, composte, periodiche, campo di esistenza di una funzione.

Limiti di funzioni

Definizione e significato di limite. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Risoluzione delle principali forme indeterminate. Calcolo di limiti. Confronto di infiniti e di infinitesimi. Asintoti.

Funzioni continue

Definizione e proprietà delle funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, degli zeri. Classificazione dei punti di discontinuità.

Derivata di funzione

Definizione e significato della derivata. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore. Applicazioni alla fisica. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi

Definizione e significato di massimo, minimo e flesso. Concavità del grafico di una funzione. Cenni ai legami con le derivate successive. Problemi di massimo e minimo. Studio di funzioni.

Integrali

Definizione e significato di integrale indefinito; proprietà. Integrazione immediata, per sostituzione e per parti. Definizione e significato di integrale definito; proprietà. Teorema della media. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree e volumi. Integrali impropri. Applicazioni alla fisica.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine integrabili membro a membro, a variabili separabili, lineari.

Applicazioni alla fisica.

Distribuzioni di Probabilità

Introduzione delle variabili casuali (discrete e continue). Valori caratterizzanti una variabile aleatoria. Cenni alle principali distribuzioni di probabilità.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea

1.
Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.
2.
Esporre in modo fluido i concetti appresi padroneggiando il lessico specifico e il linguaggio simbolico.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

- 1.

Saper
utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper
applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta

3.
Saper
verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4.
Saper
utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica

5.
Saper
analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6.
Saper
utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo

7.
Saper scegliere,
tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8.
Saper
controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

9.
Saper
interpretare, leggere e decodificare un grafico anche proveniente da una situazione reale.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento
delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning, utilizzando nel confronto tra studenti un lessico specifico
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) e sportelli pomeridiani disciplinari.

Le classi quinte usufruiranno di ore pomeridiane dedicate a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe o sul registro elettronico o in classi virtuali, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza
dei contenuti dei diversi nuclei

2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

**Scala
per l'attribuzione del giudizio: _**

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppo dell'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Campo

magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente. Forze magnetiche tra correnti. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali.

Induzione elettromagnetica

Forza

elettromotrice indotta. Corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Mutua induzione e autoinduzione. Alternatore e corrente alternata. Induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide. Densità di energia del campo magnetico. Circuiti in corrente alternata.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Campo

elettrico indotto. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica.

Relatività ristretta

Velocità

della luce. Assiomi della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Equivalenza tra massa ed energia, energia e quantità di moto relativistiche. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Dinamica relativistica. Urti relativistici (conservazione dell'energia e della quantità di moto relativistiche nei decadimenti).

Crisi della fisica classica

Dualismo

onda-corpuscolo. Corpo nero e ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Lunghezza d'onda di De Broglie e natura ondulatoria dei corpi materiali. Onde di probabilità. Principio di indeterminazione di Heisenberg. Modelli atomici.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica e il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;
3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio specifico e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per

far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su elettricità e magnetismo che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposti gli sportelli pomeridiani disciplinari offerti dalla scuola.

Le classi quinte usufruiranno di ore pomeridiane dedicate a consolidare la preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, attività di laboratorio.

VERIFICA

E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti. I problemi potranno presentare anche situazioni non analizzate precedentemente.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti e sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno; sa utilizzare le leggi della dinamica, della termodinamica e dell'elettromagnetismo per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9):lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno

portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi quinte gli obiettivi trasversali comuni sono :

1. Produrre una riflessione critica e personale dei contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi dimostrando la capacità di rivedere e correggere il proprio operato

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le scienze della Terra (terremoti vulcani), sono contestualizzati alla situazione geodinamica dell'Italia

Per il secondo punto, la rilettura critica delle verifiche sarà parte integrante del lavoro in classe.

Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Contenuti didattici

-DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici

L'isomeria

Le proprietà fisiche dei composti organici

La reattività dei composti organici.

Le reazioni chimiche

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Nomenclatura e Proprietà chimiche e fisiche

Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini

Idrocarburi aromatici

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali

Gli alogenoderivati

Alcoli, fenoli ed eteri

Aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici

Esteri e saponi

Le ammine

Composti eterociclici

I polimeri di sintesi

-LE BIOMOLECOLE

Tipi di biomolecole e le loro funzioni

Carboidrati. Caratteristiche principali dei monosaccaridi, α -glucosio e β -glucosio. Il legame glicosidico e i principali disaccaridi. I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina.

Lipidi: caratteristiche principali. I trigliceridi. I fosfogliceridi Terpeni, steroli e steroidi. vitamine liposolubili. ormoni lipofili.

Proteine. Caratteristiche principali degli amminoacidi, legame peptidico e polipeptidi. Le quattro strutture delle proteine. Mioglobina e emoglobina Caratteristiche e funzione degli enzimi. Vitamine idrosolubili. Nucleotidi

-IL METABOLISMO E LA RESPIRAZIONE CELLULARE

Le trasformazioni chimiche nella cellula

Organismi viventi e fonti di energia

Il glucosio come fonte di energia

Il processo della glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica, prodotti principali. Caratteristiche principali della fermentazione, fermentazione lattica e alcolica

il ciclo dell'acido citrico

Trasferimento di elettroni nella catena respiratoria

La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO_2 e H_2O

Metabolismo di carboidrati , lipidi, e amminoacidi.

La glicemia e la sua regolazione.

LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA

La trasformazione della luce del sole in energia chimica

Le reazioni dipendenti dalla luce

le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI (ripasso)
l'epigenetica

La dinamica del genoma

La ricombinazione omologa

Il trasferimento di geni nei batteri

Geni che saltano: i trasposoni

LE BIOTECNOLOGIE

Che cosa sono

Le origini

I vantaggi

Clonaggio genico

Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione

Saldare il DNA con la DNA ligasi

Vettori plasmidici

PCR

Impronta genetica

Sequenziamento DNA

Vettori di espressione

Produzione biotecnologica di farmaci

Modelli animali transgenici

Terapia genica

Terapia con staminali

Le applicazioni biotecnologiche in agricoltura

La produzione di biocombustibili

Le biotecnologie per l'ambiente

SCIENZE DELLA TERRA

Cap 2B

Definizione di minerale.

Introduzione allo studio delle rocce

Cap 3B

Processo magmatico, genesi ed evoluzione dei magmi; Classificazione delle rocce ignee

Rocce sedimentarie

Rocce metamorfiche

Cap 8B

Propagazione delle onde sismiche

la forza dei terremoti

Convivere con i terremoti

Cap 7B

Comportamento reologico delle rocce:

par 1-2-3-4 lineamenti generali

par.5-6 concetti di epirogenesi e isostasia

par1-2 Strutture da deformazione nella crosta: diaclasi, faglie, pieghe

-LA TETTONICA DELLE PLACCHE

par.2-3-5-6 La suddivisione della litosfera in placche:

par7-8 Terremoti, attività vulcanica e tettonica delle placche:

Cap3D

par1-3-4 L'espansione del fondo oceanico:

Faglie trasformi e punti caldi

Cap 4D

I margini continentali

I tre tipi di margine

Collisioni ed orogenesi par5

Metodi

lezioni frontali

didattica a distanza per gli studenti non in presenza

utilizzo della multimedialità
recupero in itinere

Strumenti

utilizzo del libro di testo con riferimenti agli avvenimenti quotidiani;

utilizzo di mezzi multimediali (LIM, Internet);

Laboratorio

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Attività di recupero organizzate dal liceo p.es sospensione dell'attività didattica

Criteri di verifica e valutazione

-per la valutazione sono considerati gli esiti di prove scritte ed attività orali brevi effettuate in classe

Sia per le prove scritte che per quelle orali sono stati considerati indicatori di apprendimento la conoscenza degli argomenti, l'acquisizione del linguaggio e la capacità di argomentare.

Sono oggetto di valutazione anche le prove assegnate come lavori di approfondimento a casa sulla linea delle prove esperte, la partecipazione attiva alle lezioni e l'impegno profuso nello studio autonomo altre produzioni come video, audio.

Per l'attribuzione del giudizio si fa riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Filosofia

L'insegnamento della filosofia si propone di impegnare l'intelligenza dello studente all'incontro vivo e critico con la riflessione filosofica contemporanea, intesa come occasione privilegiata per mettere a tema la "realtà" e la "verità", oggetti propri dell'indagine della ragione in quanto tale. Nel fare ciò, s'intende sia invitare gli studenti al paragone personale con l'immagine di ragione che sta alla base di ogni tentativo filosofico, sia sollecitarli ad acquisire un metodo appropriato e rigoroso per interrogare sé e la realtà. La disciplina filosofica intende quindi offrirsì come occasione di sguardo insieme sintetico e desideroso di approfondimento critico e personale sull'identità culturale (e quindi sull'orizzonte di senso anche esistenziale ed epistemologico) dell'uomo contemporaneo.

Obiettivi educativi:

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di sé stessi e degli altri
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Competenze:

- a) Conoscere, analizzare ed esporre in modo logico e consequenziale i principali problemi filosofici degli autori appresi

- b) Sviluppare l'attitudine alla ricerca di motivazioni razionali e al paragone con il proprio vissuto esistenziale.
- c) Confrontare e contestualizzare differenti risposte filosofiche in ordine alla medesima questione.
- d) Costruire in modo il più possibile autonomo percorsi all'interno della disciplina (es: il tema della verità, dell'esistenza, del destino dell'uomo, della storia) (applicazione delle conoscenze in situazioni nuove)
- e) Istituire nessi tra le tematiche affrontate in sede filosofica e la proposta delle altre discipline oggetto di studio.

Abilità:

- a) Utilizzare con apprezzabile proprietà il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- b) Saper enucleare i concetti fondamentali e cogliere la struttura di una questione/ problema (lavoro sul testo);
- c) Comprendere e mettere a confronto i principali concetti/tesi degli autori e delle correnti filosofiche proposti individuando analogie e differenze;
- d) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento;
- e) Rielaborare e/o riorganizzare le conoscenze acquisite a partire da nuovi apprendimenti (sintesi) anche criticamente
- f) Saper riflettere in termini razionali sui problemi della realtà e dell'esistenza.

Conoscenze:

Trimestre:

Caratteristiche dell'Idealismo tedesco e l'identità razionale-reale (Hegel: dialettica, storicismo, stato etico)

L'alienazione in Feuerbach e cenni all'umanismo naturalistico

La filosofia come prassi e la storia come lotta di classi in Marx

Pentamestre:

Critiche al sistema hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer

Il dato positivo e i principali aspetti della filosofia di Comte

Il nichilismo di Nietzsche

L'epistemologia di Popper ed il falsificazionismo

Critica ai totalitarismi in Popper ed in Hannah Arendt.

Le "scienze umane": la scoperta dell'inconscio in Freud;

L'età contemporanea come crisi del pensiero: cenni ai "maestri del sospetto" ed al "disincanto" in Max Weber

Il concetto di "persona" e la testimonianza di Mounier con "Esprit" rispetto alla perdita di senso ed al disorientamento del pensiero contemporaneo.

Educazione

civica:

[Oltre all'approfondimento in storia, aggiungeranno alcune tematiche strettamente interrelate con le conoscenze di filosofia e valutate in quest'ambito:](#) confronto del concetto di persona (in Hegel, Marx, Kierkegaard, Freud e Mounier), di lavoro (in Hegel, Marx, Mounier), di stato (in Hegel, Marx, Popper, Arendt, Mounier) con la Costituzione.

Metodo:

1. Introduzione ai principali concetti e lettura dei testi come incontro con l'autore.
2. Momento dialogico per stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati: domande, osservazioni, critica ragionata, paragone con il senso comune ed eventuali problemi attuali.
3. Proposta di uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata

Strumenti:

A questo scopo, si farà ricorso a:

a) lezioni frontali e/o partecipate

b) utilizzo, oltre al libro di testo, di testi originali, letture di approfondimento, PPT, siti e brevi conferenze on line.

Criteri di verifica e valutazione

VALUTAZIONE:

Interrogazioni orali e verifiche scritte; saranno valutati complessivamente anche l'impegno, la partecipazione, la pertinenza delle domande poste durante la lezione, la costanza nello studio, la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, il rispetto degli impegni dimostrati durante l'intero percorso formativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche scritte e le interrogazioni orali saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1. **CONTENUTI** (conoscenza dei fatti, dei problemi, delle premesse, delle conseguenze e loro collocazione spazio-temporale);
2. **CAPACITA' DI COMPrensIONE-ANALISI-SINTESI** (capacità di comprendere la domanda, di individuare i nessi logici e i rapporti di causa-effetto, di operare collegamenti e confronti con analogie e differenze);
3. **LINGUAGGIO** (esposizione chiara e corretta, priva di errori ortografici, grammaticali e logici; uso della terminologia specifica).

In particolare, per le verifiche scritte e per le interrogazioni orali si userà la seguente griglia:

CONTENUTO	<u>Contenuto (5 punti)</u>
	Presenta i contenuti in modo gravemente lacunoso
	Presenta i contenuti in modo approssimativo
	Presenta i contenuti essenziali
	Presenta i contenuti in modo completo
	Presenta i contenuti in modo completo, approfondito e dettagliato
COMPrensIONE	<u>Comprensione / Analisi / Sintesi (3 punti)</u>
	Non comprende sempre le richieste, spesso non imposta in modo pertinente le risposte e/o possiede essenziali capacità di analisi e/o sintesi Imposta in modo sufficientemente pertinente le risposte e/o possiede discrete capacità

	di analisi e/o sintesi
	Imposta in modo coerente le risposte e/o possiede buone capacità di analisi e/o sintesi
LINGUAGGIO	<u>Linguaggio (2 punti)</u>
	Presenta alcuni gravi errori morfosintattici, ortografici (solo nello scritto) e/o non usa il linguaggio specifico
	Presenta alcune imperfezioni morfosintattiche, ortografiche e/o usa in modo accettabile il linguaggio specifico
	E' corretto nelle strutture morfosintattiche e/o usa in modo preciso il linguaggio specifico
	TOTALE

Nel

caso di alunni con certificazioni di DSA, dal punto di vista linguistico, viene valutato unicamente l'utilizzo del linguaggio specifico.

D.

affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0: non è in grado di affrontare; 1: è in grado di affrontare).

Storia

L'insegnamento della storia si propone di:

- conoscere le problematiche specifiche di ogni periodo storico per comprendere meglio l'uomo ed il suo presente e per operare nella realtà attuale con consapevolezza critica;
- comprendere la storia come "avventura dell'uomo" per cogliere il presente come frutto della libertà umana e non come immobilismo o inevitabilità.

Obiettivi disciplinari

In particolare, ci si propone di:

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Competenze

- Saper collocare riferimenti culturali (filosofici, letterari, scientifici, artistici) nel loro quadro di riferimento storico;
- Saper operare collegamenti interdisciplinari rispetto ai nodi tematici proposti;
- Applicare efficacemente lo schema della lettura storica, individuando rapporti causali nei tempi più prossimi e remoti;

-Rielaborare le tematiche storiche proposte in modo problematico e critico, contestualizzandole anche nel tempo presente.

Capacità

-Di

esporre gli eventi storici affrontati, oralmente e per iscritto, con precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, con coerenza del discorso e con padronanza terminologica;

-Di riconoscere i nessi di causa-effetto negli eventi storici e di esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, di cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà diverse,

-Di sapersi orientare nell'analisi dei fattori concorrenti e congiunturali (politici, economici, sociali, ideali e ideologici) degli eventi storici;

-Di operare sintesi autonome e critiche dei fenomeni proposti.

Conoscenze

-dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate

-dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

In particolare:

Trimestre:

-Il "secolo breve" di Hobsbawm

-Ripresa delle coordinate politiche ed economiche della storia europea tra '800 e '900 secondo quadri concettuali: la seconda fase della rivoluzione industriale, i movimenti operai (estratto della Rerum Novarum); la fine dei sistemi bismarckiani e la crisi di fine secolo: imperialismo, colonialismo, nazionalismo, nuove teorie razziste, darwinismo sociale (estratto di Darwin)

-L'età giolittiana in Italia

-Analisi delle cause, del significato e delle conseguenze della Prima Guerra Mondiale (estratto di Hobsbawm). I 14 punti di Wilson, Versailles e il nuovo assetto geo-politico.

Pentamestre:

-Le rivoluzioni
in Russia e l'U.R.S.S. di Lenin e Stalin fino al 1953

-Il Dopoguerra
in Europa

-La crisi del
'29 e le sue conseguenze, con riferimenti al New Deal

-L'Italia: nascita e ascesa del fascismo, affermazione della
dittatura

-Cenni alla
guerra civile spagnola come "prova generale" del secondo conflitto mondiale

-L'escalation
militare nazista dal '35 al '39 anche attraverso la critica storica (estratto
di Furet)

-Il concetto di
totalitarismo: nazismo, fascismo, stalinismo nella vicenda storica e nella
lettura critica (estratto di H. Arendt)

-La "Shoah"

-Ricostruzione
delle cause e delle conseguenze della Seconda Guerra Mondiale; i trattati di
pace e le organizzazioni internazionali, radici storiche della nascita dell'ONU

-La Repubblica Sociale
Italiana, il CLN, la Resistenza in Italia

-La nascita della Repubblica e radici
storiche della Costituzione; il secondo dopoguerra in Italia; conoscenza
sintetica delle vicende di storia italiana dal secondo dopoguerra al 1968.

-La guerra fredda:
i sistemi del bipolarismo e cenni alla crisi di Berlino, la guerra in Corea, la
crisi cubana e la guerra in Vietnam, anche attraverso la critica storica
(estratto di Gaddis)

-Radice storiche
della nascita dell'Unione Europea e principali evoluzioni

-Cenni al
processo di decolonizzazione, soprattutto in riferimento al bipolarismo
USA-URSS

Educazione

civica: "La manipolazione politica della scienza: la politica eugenetica del nazismo"

Si

aggiungeranno alcune tematiche strettamente interrelate con le conoscenze di storia e valutate in quest'ambito: analisi delle radici storiche e culturali:

-della Costituzione Italiana in riferimento alla nascita della Prima Repubblica

-dell'Unione Europea

-dell'ONU

CLIL

Viste le indicazioni ministeriali, si svolgerà un modulo CLIL in co-presenza con il docente madrelingua e, in base allo svolgimento del programma, si valuterà se proporre a seguito di alcune unità didattiche, letture inglesi di brani originali o estratti rielaborati da manuali anglosassoni come momenti di approfondimento delle tematiche affrontate.

Metodo:

Il dialogo educativo verrà impostato in modo da:

1. Evidenziare gli aspetti politici, culturali, sociali, economici entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.
4. Leggere la storia in chiave storiografica, ossia non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

Strumenti:

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a. in classe: introduzione ai principali concetti anche con il supporto delle slides, incontro con le fonti e lettura di brevi testi storici,

confronto dialogico, dibattito guidato.

b.

a casa: studio degli appunti e del manuale, approfondimenti attraverso letture di testi, saggi, articoli, documentari, siti internet.

c.

complementari: partecipazione a eventuali conferenze (on-line) o eventi culturali di rilievo atti ad approfondire gli argomenti affrontati.

Criteri di verifica e valutazione

VALUTAZIONE:

Interrogazioni orali e verifiche scritte; saranno valutati complessivamente anche l'impegno, la partecipazione, la pertinenza delle domande poste durante la lezione, la costanza nello studio, la determinazione nel raggiungimento degli obiettivi, il rispetto degli impegni dimostrati durante l'intero percorso formativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche scritte e le interrogazioni orali saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1. CONTENUTI (conoscenza dei fatti, dei problemi, delle premesse, delle conseguenze e loro collocazione spazio-temporale);

2.

CAPACITA' DI

COMPRESIONE-ANALISI-SINTESI (capacità di comprendere la domanda, di individuare i nessi logici e i rapporti di causa-effetto, di operare collegamenti e confronti con analogie e differenze);

3. LINGUAGGIO (esposizione chiara e corretta, priva di errori ortografici, grammaticali e logici; uso della terminologia specifica).

In particolare, per le verifiche scritte e per le interrogazioni orali si userà la seguente griglia:

CONTENUTO	<u>Contenuto (5 punti)</u>
	Presenta i contenuti in modo gravemente lacunoso
	Presenta i contenuti in modo approssimativo
	Presenta i contenuti essenziali
	Presenta i contenuti in modo completo
	Presenta i contenuti in modo completo, approfondito e dettagliato
COMPRESIONE	<u>Comprensione / Analisi / Sintesi (3 punti)</u>
	Non comprende sempre le richieste, spesso non imposta in modo pertinente le risposte e/o possiede essenziali capacità di analisi e/o sintesi

	Imposta in modo sufficientemente pertinente le risposte e/o possiede discrete capacità di analisi e/o sintesi
	Imposta in modo coerente le risposte e/o possiede buone capacità di analisi e/o sintesi
LINGUAGGIO	<u>Linguaggio (2 punti)</u>
	Presenta alcuni gravi errori morfosintattici, ortografici (solo nello scritto) e/o non usa il linguaggio specifico
	Presenta alcune imperfezioni morfosintattiche, ortografiche e/o usa in modo accettabile il linguaggio specifico
	E' corretto nelle strutture morfosintattiche e/o usa in modo preciso il linguaggio specifico
	TOTALE

Nel caso di alunni con certificazioni di DSA, dal punto di vista linguistico, viene valutato unicamente l'utilizzo del linguaggio specifico.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Elaborazione dei contenuti laddove il contributo critico e personale dello studente venga valorizzato, come richiesto un raffronto costante tra nuclei concettuali disciplinari e riflessioni sulla contemporaneità.

Abilità, competenze disciplinari

- organizzazione organica ed efficace dei contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- sviluppo delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Traduzione delle conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppo autonomo delle, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

Contenuti didattici

- Impressionismo

Manet, Monet, Renoir, Degas

(Colazione sull'erba; Olimpia; Il bar delle folies Bergere; Impressione sole nascente; le ninfee; Il ballo delle moulin de la Galette; colazione dei canottieri; Lezione di ballo; l'assenzio; la Tinozza)

Georges Seurat

(Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte , Il circo)

Paul Gauguin

(Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?)

Vincent Van Gogh

(I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Campo di grano con volo di corvi)

- Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau

La "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris

Gustav Klimt

(Giuditta ; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I ;)

- I Fauves

Henry Matisse

(La stanza rossa ; La danza)

- L'Espressionismo.

Caratteri generali dell'espressionismo

(Classe ribaltata) Approfondimenti di gruppo svolti dagli studenti e presentati alla classe sui diversi autori espressionisti francesi e tedeschi.

Edvard Munch

(La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido ; Pubertà)

Egon Schile (l'Abbraccio)

- Il Cubismo

Caratteri generali del Cubismo

Pablo Picasso

(Poveri in riva al mare ; Famiglia di Saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon; Guernica; Natura morta con sedia impagliata;).

- Il Futurismo

Caratteri generali del Futurismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni

(La città che sale; Stati d'animo: Forme uniche della continuità nello spazio)

Antonio Sant'Elia

(La città Nuova, casa a gradinata su più piani; Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali;).

Giacomo Balla

(Dinamismo di un cane a guinzaglio)

- Il Dadaismo

Caratteri generali del dadaismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Marcel Duchamp

(Fontana; L.H.O.O.Q la gioconda con i Baffi)

Man Ray

(Cadeau, Ferro da Stiro con 14 chiodi saldati sulla piastra; Le violon d'Ingres

- Surrealismo

Caratteri generali del surrealismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Salvador Dalì

(Sogno causato dal volo di un ape)

- L'architettura razionalista

- Ritorno all'ordine-La Metafisica

De Chirico ("le muse inquietanti"; "l'enigma dell'ora")

L'Astrattismo (Kandinsky, Klee, Mondrian)

Cenni sull'arte contemporanea (Classe Ribaltata)

(approfondimenti sui maggiori esponenti dell'arte contemporanea e presentazione alla classe)

Metodi

Lezioni frontali, lezioni partecipate.Uscite didattiche

Strumenti Uso del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sulla cartella FTP della classe.

Criteri di verifica e valutazione

Storia dell'Arte Interrogazioni brevi dal posto (quando necessarie) Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie) Verifiche scritte valide per l'orale (quando necessarie). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

Eventuali lavori di approfondimento e di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, corso di fumetto e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, corso sui beni culturali, stampante 3D ecc.).

In caso di DAD le prove scritte valide per l'orale saranno somministrate attraverso la piattaforma Gsuit (Google Moduli)

Recupero

settimana di recupero collocata a inizio pentamestre, recupero in itinere.

Si propone il viaggio di istruzione in Sicilia

Si rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che coinvolgono anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof. Licata

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.

Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù

Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo

Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva dell'arco della vita.

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.

Linguaggi del Corpo

Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti.

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività corporea e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere le caratteristiche del ritmo in funzione del movimento.

Gioco e Sport

Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.

Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e i modelli organizzativi.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Salute e Benessere

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza ed al primo soccorso degli specifici infortuni.

Approfondire gli aspetti sociali e scientifici delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso delle sostanze illecite.

Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

tornei sportivi:pallavolo

Tipi di allenamento e adattamenti:argomento teorico

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Allenamento funzionale:circuiti ed esercizi

Unihockey:fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio,Pallacanestro...

Uscita didattica :giornata multisport

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del quinto anno comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione ed illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica

degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obbiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione, l'insegnante persegue le seguenti finalità

generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si cercherà:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo
- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe

possedere l'alunno **alla fine del triennio** sono le seguenti:

Sviluppare

un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

**Contenuti didattici - Il programma*
didattico per il QUINTO ANNO** prevede

Nuova

Religiosità e Nuovi Movimenti Religiosi: presentazione dei principali **movimenti religiosi** di recente formazione e riflessione sulla religiosità e le sue forme nel mondo contemporaneo

I

rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia.

Etica di cristiana anche con riferimenti a temi di attualità.

Proposta di alcune tematiche di **attualità:**

con riferimento a problematiche sociopolitiche particolarmente rilevanti o a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile.

Nello svolgimento del programma verranno comunque tenute in debito conto eventuali proposte della classe.

Metodi e strumenti

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video, opere artistiche musicali, figurative e letterarie.

Criteri di verifica e di valutazione

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Firme

Italiano e latino Bonzi Manuela

Scienze motorie Porta Giulia

Religione Bosi Matteo

Storia e Filosofia Boerman Deborah

Scienze Guidugli Rita

Disegno e storia dell'arte Licata Giuseppe

Inglese Napolitano Claudia

Matematica e fisica Turri Angela